

Questa tabella farà parte integrante dell'articolo ed io non ne darò lettura. (*Commenti*).

**Sonnino Sidney.** Accetto, purchè si voti con legge speciale. (*Conversazioni — Commenti*).

**Presidente.** Come articolo di questa legge del bilancio. (*Commenti*).

**Sonnino Sidney.** No, con articolo di legge speciale. (*Rumori — Conversazioni*).

Signor presidente, mi lasci dire due parole.

Racconto alla Camera come sono andate le cose. Il Governo propone un articolo primo in cui inserisce una tabella A con tutti gli stanziamenti ridotti.

Ma poi viene un articolo 4° in cui si vota una tabella B con la quale si modificano le leggi speciali che stabilivano gli assegni.

Notate che la tabella A porta già nei singoli capitoli le cifre ridotte per effetto dei rinvii che si voterebbero con la tabella B.

La Commissione del bilancio ha potuto esaminare la questione soltanto pochi giorni fa.

Ora io domando: che cosa poteva fare la Giunta? Doveva essa obbligare la Camera a andare incontro all'esercizio provvisorio, costringendola prima di procedere all'esame del bilancio dei lavori pubblici a discutere e votare sulla legge speciale che rinviava le spese, e che avrebbe dovuto tornarci approvata anche dal Senato, prima di poterne inserire le cifre negli stati di previsione; (e questo sarebbe stato il solo procedimento regolare?) oppure per evitare l'esercizio provvisorio, e per salvare dall'altra parte i principî della legge di contabilità che è un interesse comune, non era essa costretta a prendere questa via di mezzo, che è stata da me proposta appunto come via di transazione, di una legge speciale cioè che si discutesse magari insieme col bilancio e da votarsi allo stesso momento del bilancio, ma che almeno fosse un'ombra, un fantasma di quella legge speciale che sarebbe richiesta dalle buone norme di contabilità e di amministrazione?

**Presidente.** Io dichiaro nettamente che, siccome la Camera ha seguito il metodo che le fu proposto e che fu votato, non posso rimettere in discussione il metodo da seguire.

Se poi si tratta di staccare questo articolo e fare una legge speciale parmi che non potrebbe esserci difficoltà.

**Branca, ministro dei lavori pubblici.** Non è possibile far questo. Perchè siccome gli stanziamenti della tabella sono gli stanziamenti del bilancio modificati, immaginando che la Camera voti il bilancio e respinga la tabella, che cosa avrebbe votato?

Con questo sistema la Camera può votare favorevolmente al bilancio, e può votare contro la tabella, e allora il bilancio non è approvato. È chiaro.

Del resto io ho sempre dichiarato che il reintegro s'intendeva dovesse farsi con apposito disegno di legge; ma non ho mai accettato l'articolo di legge speciale; nè la Giunta generale me lo ha comunicato.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Maggiorino Ferraris.

**Ferraris Maggiorino, relatore.** La Giunta del bilancio, considerando come fosse gravissimo che col bilancio si modificassero tutte le leggi organiche, e che si togliessero a tutte le opere pubbliche gli stanziamenti che erano loro stati assegnati, ha creduto che queste variazioni dovessero fare oggetto di una legge speciale. Nella Giunta poi fu osservato che tale legge speciale avrebbe portato un ritardo nell'approvazione del bilancio: e allora, come via di transazione, desideroso come io era di assecondare il Governo, o meglio di portare in porto il bilancio dei lavori pubblici senza venire meno alle prerogative della Camera, dichiarai che per parte mia mi sentiva di assumere la responsabilità davanti alla Camera di presentare in bilancio gli stanziamenti ridotti, purchè il Governo consentisse che la riduzione degli stanziamenti fosse oggetto di una legge speciale. Gli onorevoli ministri consentirono entrambi...

**Branca, ministro dei lavori pubblici.** Ma non in questo bilancio: nei bilanci successivi.

**Ferraris Maggiorino, relatore.** Gli onorevoli ministri consentirono entrambi. In seguito a questo consenso dato dagli onorevoli ministri, del quale li abbiamo ringraziati, venne la questione del doppio metodo di discutere, metodo che è naturalmente eccezionale come è eccezionale tutta la procedura.

**Presidente.** Io prego la Camera di ascoltarmi. È evidente che se si vota questo articolo che contiene la tabella, separatamente dal bilancio, potrebbe accadere, come benissimo ha osservato il ministro dei lavori pubblici, che la Camera approvasse il bilancio e rigettasse la tabella. Allora che cosa rimarrebbe del bilancio stesso? Dunque, poichè la Camera ha adottato per questa volta questo metodo, votiamo l'articolo aggiuntivo, bene inteso però che non s'intendano menomamente pregiudicate tutte le questioni alle quali accennavano l'onorevole Sonnino e la Commissione; e che non si rechi il menomo pregiudizio nè ai diritti che spettano alla Camera, nè alla ri-